



ISTITUTO COMPRENSIVO “SANT’EUFEMIA - SINOPOLI - MELICUCCÀ”

REGOLAMENTO CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

VISTA la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media*, art.11, comma 9;

VISTO il D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 - *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media Riconduzione e Ordinamento Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media*;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 - *Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola*, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTA la C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - *Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*;

VISTA la specificità dell’indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell’I.C. “Sant’Eufemia-Sinopoli-Melicuccà” nella quale si insegnano i seguenti strumenti: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Sassofono;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA

l’adozione del seguente Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale, quale parte integrante del Regolamento d’Istituto della scuola a partire dall’anno scolastico 2019/2020.

PREMESSA

L’insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all’alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell’educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest’ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell’insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l’insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, nonché un’ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della Scuola Secondaria di primo grado incoraggia la valorizzazione delle eccellenze¹.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell’obbligo e nella valorizzazione dell’esperienza musicale quale dimensione globale propria dell’allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell’I.C.

¹ D.M.6 agosto 1999, n. 201 – Allegato A (Indicazioni generali)

S. Eufemia-Sinopoli- Melicuccà, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa o che l'Istituto attraverso i docenti vorrà proporre negli anni a venire.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento musicale, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni ;
- d. accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

CAPO I - INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 - Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: **Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Sassofono.**

Art. 2 - La sede del corso ad indirizzo musicale è nel plesso "Visalli" sito in Via Vittorio Veneto, aperto a tutte le classi, con studenti del corso musicale distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni.

Art. 3 - Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

CAPO II - ISCRIZIONE E PROVA ATTITUDINALE

Art. 4 - La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on-line predisposto, con l'indicazione, a carattere informativo e orientativo ma non vincolante, dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento (Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Sassofono). Se vengono omessi uno o più strumenti, automaticamente si preclude la possibilità di accesso agli strumenti non menzionati, limitando la possibilità ad entrare nel corso. Tale ordine di preferenza sarà confermato o rettificato in sede di esame attitudinale alla commissione.

Art. 5 - Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande. Nel caso di certificati motivi di assenza, si provvederà ad una seconda convocazione. Dopo di cui, in caso di ulteriore assenza, seguirà il depennamento dalla lista dei candidati d'esame.

Art. 6 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente, da un minimo di 3 ad un massimo di 6 per ogni strumento).

Art. 7 - Si accede alla classe prima del corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e dagli insegnanti di strumento musicale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 8 - È possibile l'immissione senza esame di alunni di seconda o terza classe provenienti, per trasferimento, da altre scuole ad indirizzo musicale. È consentita, altresì, l'ammissione di alunni anche alla seconda e alla terza classe previo superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento, nel caso in cui si rendessero posti disponibili.

Art. 9 - L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento, della prova orientativo-attitudinale e, in generale, secondo i seguenti criteri:

- Attitudini manifestate durante la prova;
- Equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali;
- Esperienze pregresse ed eventuale possesso di uno strumento;
- Preferenza indicata dall'alunno in fase di iscrizione. (Lo strumento viene assegnato in base alla graduatoria generale passando, man mano che i posti disponibili in una classe vengono esauriti, alla successiva preferenza espressa, fino al completamento di tutte e quattro le classi di strumento).

Art. 10 - Le prove verificano:

- discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi ed acuti);
- riproduzione di brevi sequenze ritmiche con difficoltà crescente;
- intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali;

- verifica dell' idoneità fisica allo studio dello strumento prescelto (anche mediante esibizione, da parte del candidato, di certificazione medica attestante l' assenza di criticità fisiologiche e/o patologie non compatibili con lo studio degli strumenti musicali richiesti).

Al termine delle prove verrà stilata una graduatoria degli alunni con indicato il punteggio ottenuto e lo strumento assegnato. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 11 - L' esito della prova e l' attribuzione dello strumento saranno pubblicati sul sito web della scuola orientativamente tra febbraio e marzo (in base alle disposizioni ministeriali in merito alle iscrizioni).

Art. 12 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all' iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell' esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l' impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d' anno o durante l' intero triennio, salvo trasferimento dell' alunno ad altro istituto.

Art. 13- La graduatoria definitiva sarà pubblicata in base alle disposizioni ministeriali e, comunque, entro il termine delle attività didattiche.

Ci si riferisce alla graduatoria anche nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che dovessero determinare costituzione di nuovi posti liberi.

Art. 14 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all' altro.

CAPO III – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Art. 15 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 13:10 (salvo diverse disposizioni del D.S.). Esse “sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell' anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest' ultimo insegnamento – un' ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali”².

² D.M. 201/99 - art. 3

Le ore d'insegnamento prevedono:

- n. 1 lezione individuale, un giorno la settimana;
- n. 1 lezione collettiva (teoria della musica e musica d'insieme/orchestra), un giorno la settimana;

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento e approvata dal Dirigente Scolastico.

Art. 16 - L'orario delle lezioni, articolato su cinque giorni settimanali, per ragioni di organizzazione oraria interna, in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, ha validità per l'intero anno scolastico. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente

Art. 17 - Poiché le attività di strumento musicale sono curricolari, è assolutamente vietato agli alunni che dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana devono frequentare le attività di strumento musicale, uscire da scuola al suono della campana delle 13:10, se non prelevati da un genitore o da un delegato. Al termine della quinta ora, gli alunni si recheranno con i rispettivi insegnanti nelle proprie classi di strumento. Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo, la scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

Art. 18 - Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà i genitori della loro uscita anticipata alle ore 13:10. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti. Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche, corsi di aggiornamento, concorsi musicali ecc.) sarà sua cura adoperarsi, per comunicare ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza e l'eventuale tempistica per il recupero delle lezioni non svolte.

Art. 19 - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 20 - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività

didattica.

Art. 21 - Le esibizioni dell'Orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal PTOF, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico o durante l'anno in corso. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo. L'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Art. 22 - La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Art. 23 - I permessi relativi alle uscite anticipate durante le specifiche attività didattiche pomeridiane, vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro elettronico.

Art. 24 - Continuità ed Orientamento. L'Istituto organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti frequentanti la Scuola Primaria, al fine illustrare i contenuti della disciplina e le modalità di organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale.

Art. 25- Non ammissione alla classe successiva.

Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti condizioni:

- a) se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo dei Consigli di Classe;
- b) se l'alunno ha frequentato in modo irregolare le attività musicali o con scarso profitto, lo stesso transita in uno dei corsi ordinari.

CAPO IV- FREQUENZA E ASSENZE

Art. 26 - Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto, fatta eccezione per i seguenti casi:

- se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe e questa dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dallo stesso insegnante di strumento;
- se l'alunno è assente la mattina, ma non è impossibilitato a frequentare le lezioni di strumento in orario pomeridiano, su richiesta scritta del genitore può essere ammesso in classe di pomeriggio. I docenti di strumento annoteranno sul registro di classe e su quello elettronico la presenza nelle loro ore.

Art. 27- Un numero considerevole di assenze consecutive verrà segnalato alle famiglie.

CAPO V - ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 28 - Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 29 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Art. 30 - Saggi ed eventi. Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche come:

- Concerto di Natale;
- Saggi di classe ed interclasse;
- Concerto di fine anno;
- Concorsi sul territorio nazionale;
- Partecipazione a progetti musicali regionali e/o nazionali e/o gemellaggi;
- Incontri regionali e/o provinciali SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale);
- Manifestazioni culturali sul territorio.

Ad integrazione delle attività didattiche, gli alunni potranno essere invitati ad assistere a:

- Lezioni-concerto, concerti sinfonici e opere presso i teatri della Regione.

Art. 32 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

- Devono inoltre:
- 1.** frequentare con regolarità le lezioni;
 - 2.** eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
 - 3.** avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
 - 4.** partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte

integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

CAPO VI - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO

Art. 33 - L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno seguito, al fine dell'elaborazione completa della valutazione globale.

Art. 34 - In sede di Esame di Stato del Primo Ciclo d'Istruzione, viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

CAPO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35 - Il presente regolamento, approvato dal consiglio d'Istituto con delibera n. ____, nella seduta del _____, entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione all'albo online d'Istituto.

Art. 36 - Per quanto non contemplato dal presente regolamento valgono le leggi vigenti, le disposizioni ministeriali e il Regolamento generale dell'Istituto.

Art. 37 - Se si presentassero urgenti fattispecie non disciplinate dal presente regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti la Commissione dei docenti di Strumento Musicale, presieduta dal Dirigente Scolastico. Dette fattispecie saranno rese note ai Membri del Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente regolamento, come previsto al successivo punto.

Art. 38 – Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza, sentita la Commissione dei docenti di strumento e previa delibera del Collegio dei Docenti per gli aspetti inerenti la didattica.

Sant'Eufemia d'Aspromonte, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO